

Alluvioni, terremoti e siccità
Italia al decimo posto
per calamità naturali

→ a pagina 4

Secondo Coldiretti, che ha analizzato i dati raccolti da un'agenzia Onu, il nostro Paese negli ultimi 20 anni ha subito danni per 48,8 miliardi

Alluvioni, terremoti, siccità L'Italia è al decimo posto per calamità naturali

CAGLIARI

Il maltempo che si è abbattuto negli ultimi giorni sulla Sardegna, causando anche una vittima, fa salire il conto dei danni causati in Italia negli ultimi venti anni dalle calamità naturali a 48,8 miliardi di euro. Secondo un'analisi della Coldiretti su dati Unisdr, l'agenzia delle Nazioni Unite che si occupa di disastri naturali, il nostro Paese si colloca tra i 10 più colpiti al mondo per alluvioni, siccità, tempeste, ondate di calore e terremoti, che nel periodo considerato a livello planetario han-

no ucciso 1,3 milioni di persone e provocato perdite economiche per 2507 miliardi di euro, dei quali il 77% per diretta conseguenza dei cambiamenti climatici.

Una tendenza confermata anche dal 2018, che si classifica fino a ora al quarto posto tra gli anni più bollenti del pianeta facendo registrare una temperatura media sulla superficie della Terra e degli oceani superiore di 0,76 gradi rispetto alla media del ventesimo secolo. Il surriscaldamento è evidente anche in Italia, dove si è registrata una temperatura superio-

re di 1,53 gradi la media storica quest'anno, il più caldo dal 1800, quando sono iniziate le rilevazioni. Un processo che è accompagnato da una progressiva tropicalizzazione del clima, con il moltiplicarsi di eventi estremi che hanno provocato finora secondo la Coldiretti danni per 600 milioni di euro all'agricoltura. «È l'attività economica che più di tutte le altre vive quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti climatici, ma è anche il settore più impegnato per contrastarli», sottolinea il presidente della Coldiretti, Roberto Moncalvo, «i cambiamenti climatici

impongono una nuova sfida per le imprese agricole che devono interpretare le novità segnalate dalla meteorologia e gli effetti sui cicli delle colture, sulla gestione delle acque e sulla sicurezza del territorio». Intanto, tornando alle emergenze maltempo degli ultimi giorni, ieri è stato ritrovato il cadavere del piccolo Nicolò, il bimbo di due anni disperso il 4 ottobre scorso per un naufragio a causa del quale sono morti la madre, Stefania Signore, 30 anni, e il fratellino di sette, nella zona di San Pietro Lametino, frazione di Lamezia Terme, in provincia di Catanzaro.



I cambiamenti
climatici
sono responsabili
del 77%
dei disastri

Alluvione in Sardegna Il recupero di un'auto sommersa dalle acque nella quale giovedì è morta una donna
(Foto Alessandro Tocco/LaPresse)